

Serie A: è un campionato al cardiopalma! Il resoconto della 36^a giornata



Tanti risultati a sorpresa in quella che è stata la 36^a giornata del campionato di Serie A. Partendo dalle gare di ieri il Chievo ha bloccato in casa la Roma, che ormai ha rinunciato alla corsa Champions; il Napoli invece continua a crederci e il 2-0 sul Palermo ha dato ulteriore spinta agli uomini di Mazzarri.

CORSA SCUDETTO non ci capitava da diversi anni di assistere ad un volata scudetto così avvincente. Dopo la supremazia milanista la Juventus di Conte aveva recuperato parecchi punti ai rossoneri, addirittura scavalcandoli tra lo sconforto di Allegri & Co. Questa sera però ci ha pensato Bertolacci, con l'aiuto di Buffon, a far ritornare il sorriso in casa Milan. Il giocatore giallorosso infatti è stato bravo a leggere nel modo giusto un errore dell'estremo difensore torinese, pareggiando così il gol di Marchisio che stava decidendo fino a quel momento la partita. Fatica anche per i rossoneri, che nonostante tutto sono riusciti a piegare la squadra di Colantuono per 2-0 grazie alla rete di Muntari e la realizzazione a tempo scaduto di Robinho.

UNA NOTTE DI STELLE al momento possono sognarla solo Napoli e Udinese, entrambe vincitrici in questo 36^a turno. Vittoria dei partenopei per 2-0 sul Palermo ieri, mentre il gol in fuorigioco di Fabbrini ha deciso il match del "Manuzzi". La Lazio deve rimproverarsi molto, anche se il Siena di Sannino ha certamente meritato il pareggio maturato all'Olimpico, soprattutto se proprio i toscani erano riusciti a passare in vantaggio grazie alla rete di Destro.

PIÙ NULLA DA CHIEDERE il Catania perde l'ennesima occasione per compiere il famigerato salto di qualità, anche se il match deciso dalla sassata di Ramirez è un verdetto troppo pesante per quello che avevano fatto vedere gli etnei in campo. Torna a stupire il Parma che con un netto 3-1 casalingo piega l'Inter e dopo la salvezza si trova a lottare, anche se la "corsa" rimane troppo difficile, per un posto in Europa League.

SALVEZZA partita nervosa al "Franchi" dove la Fiorentina è passata prima sotto 2-0 contro il Novara, poi abbiamo assistito ad un rissa stile "western" tra Delio Rossi e Ljaic per poi vedere il pareggio acciuffato dal solo Montolivo, migliore in campo e autore di una doppietta. Tutto ciò serve a decretare la seconda squadra che farà compagnia al Cesena l'anno prossimo in "B", ovvero la compagine guidata da Tesser e il fatto che i viola non possono dirsi ancora salvi. Vince invece il Genoa col Cagliari, sul campo neutro di Brescia, adesso la salvezza dista solo tre punti.



Marcello Provito - 03/05/2012

RIPRODUZIONE RISERVATA